

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 558

DGR n.524 del 29/03/2021 e DGR n.1122 del 07/07/2021. Avviso PugliaCapitaleSociale 3.0 approvato con AD 5/2021 - DGR 48/2023. Integrazione risorse per il finanziamento della Linea A. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011

L'Assessora al Welfare, di concerto con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio per la parte relative all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile PO Coordinamento funzionale del personale e delle attività connessi all'ufficio RUNTS, confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione
- la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi

PREMESSO CHE:

- l'articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale

mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;

- in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al capoverso precedente, con il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante “Codice del Terzo settore” si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- l’art.11 del D.P.R. 15 marzo 2017 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;
- l’articolo 72 del citato codice disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall’articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all’articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all’articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l’articolo 73 del codice, disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l’altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rivenienti dall’articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall’articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall’articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
- l’atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.166 del 12.11.2019 e registrato dalla Corte dei conti in data 13.12.2019, al n.3365, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 14.736.000,00); dall’ altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 35.894.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati), entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome;
- l’atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.44 del 12.03.2020 e registrato dalla Corte dei conti in data 02.04.2020, al n. 543, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 12.630.000,00); dall’ altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 28.000.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati), entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome;
- il 20.04.2020 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 513 del 08/04/2020 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro 1.898.901,00 per quanto concerne gli interventi relativi all’atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 166 del 12.11.2019;
- il 23.06.2020 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 899 del 11/06/2020 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro 1.481.284,00 per quanto concerne l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 44 del 12.03.2020;

- il 18/06/2021 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 922 del 16/06/2021 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro 1.058.060,00;
- il decreto ministeriale n. 93 del 7.08.2020, registrato dalla Corte dei Conti il 1 settembre 2020 al n. 1806, ha fornito indicazioni per l'utilizzo delle ulteriori risorse disposte ai sensi dell'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito dalla L. n. 77 del 2020, al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, da considerarsi aggiuntive a quelle disposte con il D.M. n. 44 del 12.03.2020, stanziando per la Regione Puglia euro 2.617.897,00, stabilendo al contempo che il per il loro trasferimento non è necessaria la sottoscrizione di un ulteriore accordo di programma;
- il decreto ministeriale n. 156/2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38 è intervenuto con modificazioni al riparto delle risorse incrementalmente assegnate dall'articolo 67 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come disposto dal precedente D.M. n. 93 del 7 agosto 2020 stanziando per la Regione Puglia la somma di € 1.570.738,00;
- tra questi indirizzi particolare rilievo assume la condizione specifica legata all'emergenza epidemiologica conosciuta dal Paese in questi mesi, rispetto alla quale le organizzazioni del Terzo Settore da una parte, hanno profuso un grande sforzo per contribuire ad alleviare le difficoltà delle persone più fragili, soprattutto nell'ambito sanitario e sociale, dall'altra hanno subito le conseguenze della sospensione delle attività, legate alle esigenze di contenimento del contagio, soprattutto nei settori della cultura, dell'educazione, dello sport e più in generale nelle attività di socializzazione;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con nota della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 4130 del 11.05.2020, ha fornito chiarimenti e indicazioni operative relative agli effetti derivanti dalle novelle introdotte con la legge 24 aprile 2020, n.27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" sugli accordi di programma siglati ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, relativi al sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale e, in modo particolare, ha specificato che la lettura sistemica delle norme e disposizioni richiamate nonché il dato letterale dell'espressione "iniziative" – di cui al citato D.M. n.166 del 12.11.2019 - fa ritenere legittima l'adozione da parte di codeste Amministrazioni, sempre nel rispetto dei principi di autonomia amministrativa e responsabilità nella gestione dei fondi erogati, di un'opzione di intervento che preveda, in sostituzione o in aggiunta alla modalità di sostegno alle ODV e alle APS tramite il finanziamento di progetti, forme di sostegno allo svolgimento dell'ordinaria attività statutaria degli enti medesimi, beninteso rientrando in una delle linee contemplate nel citato articolo 5 del D.lgs. n.117/2017. In tale prospettiva, vanno tenute presenti due condizioni: da un lato, è esclusa qualsiasi forma di finanziamento "statico" agli enti, che si traduca in un mero trasferimento di risorse a sostegno dell'organizzazione in quanto tale, che prescindano, cioè, dall'effettivo svolgimento di una o più attività di interesse generale. Dall'altro, resta ferma la necessità che l'individuazione dei soggetti beneficiari delle provvidenze economiche avvenga nel rispetto dei principi di pubblicità, par condicio e predeterminazione dei criteri di concessione;
- il decreto ministeriale n. 9 del 29 gennaio 2021 registrato alla Corte dei conti in data 02/03/2021

al n. 391 ha emanato l'atto di indirizzo recante per l'anno 2021 l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle Linee di attività finanziabili attraverso il fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore;

- detti obiettivi ripercorrono in maniera puntuale le attività finanziabili di cui agli Accordi di programma 2019 e 2020 già sottoscritti dalla Regione Puglia nel corso dell'anno 2020 e dunque si pongono in assoluta continuità con i precedenti accordi;
- la Regione Puglia con D.G.R. n. 524 del 29/03/2021 ha provveduto ad approvare gli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19;
- la Regione Puglia con D.G.R. n. 1122 del 07/07/2021 ha integrato gli indirizzi operativi di cui alla DGR 524/2021 assumendo tra i beneficiari le Fondazioni di Terzo Settore;
- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 141 del 02.08.2022, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27.07.2022, e registrato dalla Corte dei Conti in data 18.08.2022 al n. 2171, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina parte delle risorse finanziarie disponibili per il triennio di programmazione 2022-2024 alla promozione e al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 75.000.000,00 ripartiti nell'arco temporale dei tre anni tra le Regioni e le Province autonome, sulla base dei criteri ivi individuati);
- alla Regione Puglia è stato attribuito con il sopra citato D.M. n. 141/2022 l'importo complessivo di € 4.029.034,00, ripartito per le seguenti annualità: € 1.450.452,00 per l'anno 2022, € 1.235.570,00 per l'anno 2023 ed € 1.343.012,00 per l'anno 2024;
- la Regione Puglia con D.G.R. n.1317 del 28/09/2022 ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali annualità 2022-2023-2024 e ha incrementato il fondo per il finanziamento dei progetti di cui agli artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/2017;
- il decreto direttoriale n. 286 del 27.10.2022 di approvazione dell'Accordo di Programma sopra indicato è stato registrato presso la Corte dei Conti in data 14.11.2022 al n. 2868;

DATO ATTO che

- al fine di dare piena attuazione agli Accordi di programma 2019, 2020 e 2021 comprensivi delle risorse aggiuntive di cui al D.M. n. 93 del 7.08.2020 e delle risorse incrementalmente di cui al D.M. 156/2020, nonché delle risorse di cui al D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021, la Regione Puglia ha realizzato un programma d'intervento articolato in due linee di attività e di finanziamento. Con la linea di attività A (progetti) la Regione Puglia ha inteso sostenere lo sviluppo di iniziative territoriali di interesse generale, in coerenza con gli obiettivi e con la programmazione regionale, con la linea di attività B (Iniziative) la Regione Puglia ha inteso sostenere le attività ordinarie delle ODV e delle APS iscritte nei registri regionali, ovvero nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) quando attivo e delle Fondazioni ONLUS, alla data di apertura delle finestre temporali di presentazione della domanda.;
- con A.D. n. 5 del 19/10/2021 è stato approvato l'avviso PugliaCapitaleSociale 3.0;
- la DGR 524/2021 conteneva puntuali indirizzi operativi che nell'Allegato A prevedevano ai punti 2 e 4 rispettivamente le "Linee di attività" e "La durata delle attività"
- il successivo avviso, riprendendo gli indirizzi operativi di cui alla DGR 524/2021, prevedeva due linee di finanziamento come di seguito riportate:
- la linea di attività A (progetti) è stata inizialmente finanziata con complessivi 2.956.961,00 euro derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 20/04/2020 per effetto del D.M. n. 166 del 12/11/2019 (1.898.901,00 euro) e dalle risorse stanziare con lo stesso D.M. 166/2019 e disciplinate dal D.M.

- n. 9 del 29/01/2021 registrato alla Corte dei Conti il 02/03/2021 al n. 391 (1.058.060,00 euro). In particolare, per la presente linea di attività, alle fondazioni di terzo settore, di cui ai precedenti punti 4 e 5, potranno essere destinate risorse complessive fino ad un massimo di 442.798,11 euro, così come previsto dagli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali citati in premessa;
- la Linea di attività B (Iniziative) è stata inizialmente finanziata con complessivi 5.669.919,00 euro, derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 23/06/2020 per effetto del D.M. n. 44 del 12/03/2020 (euro 1.481.284,00), comprensivi delle risorse aggiuntive stanziare dal D.M. n. 93 del 07/08/2020 (euro 2.617.897,00) per effetto delle disposizioni di cui all'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e delle risorse incrementalmente di cui al D.M. 156/2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38 (euro 1.570.738,00 - Bilancio Vincolato);
 - la scelta della predetta allocazione delle risorse era stata determinata sulla presunzione della grave situazione di incertezza e difficoltà causata dal diffondersi del COVID-19, che ha coinvolto anche il modo del Terzo Settore ed in particolare il volontariato e l'associazionismo di promozione sociale, che ha svolto un'insostituibile funzione di supporto a favore delle persone più vulnerabili;
 - l'avviso stabiliva due finestre temporali sulla Linea A già espletate (30/11/2021-30/12/2021 e 03/02/2022-03/03/2022), e al contempo stabiliva la modalità cosiddetta "a sportello" per la Linea B;
 - successivamente con DGR n. 756 del 23/05/2022, si è provveduto al depotenziamento della Linea B con implementazione delle risorse afferenti alla Linea A e, pertanto, gli importi delle due Linee di finanziamento sono stati rideterminati in:
 - Linea A: € 8.961.841,00;
 - Linea B: € 669.919,00;
 - successivamente, e in esecuzione del decreto direttoriale n. 286 del 27.10.2022 registrato presso la Corte dei Conti in data 14.11.2022 al n. 2868, con DGR 1317/2022 la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali annualità 2022-2023-2024 e ha incrementato il fondo per il finanziamento dei progetti di cui agli artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/2017;
 - sempre con DGR 1317/2022 si è provveduto all'iscrizione in bilancio a valere sulla competenza 2022,2023 e 2024 delle risorse assegnate con DD 286/2022 per complessivi €4.029.034,00 di cui € 1.450.452,00 per l'anno 2022, € 1.235.570,00 per l'anno 2023 ed € 1.343.012,00 per l'anno 2024.

VERIFICATO che

- con Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 20 gennaio 2023 al n. 128 e dall'Ufficio centrale di bilancio in data 25 gennaio 2023 al n. 71 l'economia realizzata sulla linea di finanziamento delle attività di interesse generale di rilevanza nazionale delle reti associative pari ad € 3.693.579,00 è stata portata ad incremento della provvista destinata al sostegno alle attività di interesse generale di rilevanza locale per le Regioni;
- per effetto del Decreto Direttoriale 478/2022, alla Regione Puglia sono state assegnate risorse per complessivi €198.421,00;
- tali ulteriori risorse assegnate a Regione Puglia sono da considerarsi aggiuntive a quelle contenute negli accordi di programma già sottoscritti, ex art. 15 della legge n. 241/1990, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con le singole Regioni e Province autonome ed il loro trasferimento non richiederà la sottoscrizione di un ulteriore accordo. Difatti, l'esposto carattere addizionale di dette risorse comporta la loro sottoposizione alla disciplina pattizia dei medesimi accordi di programma.
- Per effetto della nuova assegnazione le risorse complessivamente disponibili per il finanziamento dell'Avviso Puglia capitale sociale 3.0, sono pari a € 13.859.215,00 a valere sugli Accordi di Programma 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e risorse aggiuntive, di cui € 11.082.212,00 già programmati a valere sul bilancio vincolato regionale competenza 2022 ed € 2.578.582,00 già programmate a valere sul bilancio vincolato 2023 e 2024 e € 198.421,00 da programmare sul bilancio competenza 2023 con il presente atto deliberativo.

DATO ATTO che

- con DGR n. 48/2023 e A.D. n. 163/2023 si è provveduto alla conclusione e chiusura della Linea B, alle Modifiche agli indirizzi operativi di cui all' Allegato A e all'apertura di una terza finestra temporale a far data dalle ore 12.00 del 07 febbraio 2023 fino alle ore 12.00 del 07 marzo 2023.
- per il finanziamento della linea A si è provveduto al parziale utilizzo delle risorse assegnate con DD 286/2022 – ADP competenza 2022.
- le risorse afferenti all'ADP 2022 sono state stanziare a valere sul bilancio regionale a valere sul capitolo di entrata E 2056293 e di spesa U1207000;
- a valere sulle risorse stanziare nel 2022 ed afferenti all'ADP competenza 2022 per €1.450.452,00, sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € 766.794,00
- le risorse pari a €1.450.452,00 sono state incassate a valere sul capitolo E 2056293 competenza 2022 giuste reversali 130420/2022, 130421/2022 e 130422/2022;
- pertanto si sono realizzate economie vincolate collegate al capitolo di entrata E 2056293 pari a € 683.658,00;
- sulla terza finestra temporale della Linea A sono sopraggiunte n. 252 istanze di finanziamento;

RAVVISATA l'opportunità:

- di iscrivere in bilancio le risorse aggiuntive assegnate con Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022 e di integrare le risorse disponibili sulla Linea A, terza finestra temporale, al fine di fornire una risposta quanto più esaustiva possibile alle istanze pervenute.

TANTO PREMesso E CONSIDERATO, al fine di iscrivere in bilancio le risorse aggiuntive assegnate con Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022 e di integrare le risorse disponibili sulla Linea A, terza finestra temporale dell'Avviso PugliaCapitale Sociale 3.0, e garantire una risposta quanto più esaustiva possibile alle istanze pervenute, si rende necessario:

- prendere atto di quanto statuito con Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022 che dispone l'assegnazione di risorse aggiuntive in favore della Regione Puglia per complessivi €198.421,00 mediante incremento della dotazione in entrata del capitolo E 2056293 e in parte spesa del capitolo U1207000
- provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 683.658,00 derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E 2056293 negli esercizi precedenti;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, derivante dall'incremento delle risorse per il finanziamento della terza finestra temporale dell'avviso Pugliacapitalesociale 3.0 – Linea A assegnato con DD 478/2022 e dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di euro € 683.658,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E 2056293 negli esercizi precedenti, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 17.03 - SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ISCRIZIONE NUOVE RISORSE

VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	VariazioneE.F. 2023 Competenza e Cassa
E2056293	FONDO PER ATTIVITÀ A SOSTEGNO DI ODV E APS - ART. 73 D.LGS. N. 117/2017	2.101	E.2.01.01.01.000	+ €198.421,00

Titolo giuridico:

Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 20 gennaio 2023 al n. 128

Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	VariazioneE.F. 2023 Competenza e Cassa
U1207000	SPESE PER IL PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLE ODV E APS PUGLIESI	12.07.01	U.1.04.04.01.000	+ €198.421,00

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F. Competenza	VARIAZIONE E. F. 2023	VARIAZIONE E. F. 2023
					Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 683.658,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 683.658,00
17.03	U1207000	SPESE PER IL PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLE ODV E APS PUGLIESI	12.07.01	U.1.04.04.01.000	+€ 683.658,00	+€ 683.658,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessora al Welfare sulla base delle risultanze istruttorie, propone ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della l.r. n. 7/97, alla Giunta Regionale:

- 1 di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
- 2 di prendere atto di quanto statuito con Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022 che dispone l'assegnazione di risorse aggiuntive in favore della Regione Puglia per complessivi €198.421,00
- 3 di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 683.658,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E 2056293 negli esercizi precedenti, al fine di assicurare l'incremento delle risorse per il finanziamento della terza finestra temporale dell'avviso Pugliacapitalesociale 3.0 – Linea A;
- 4 di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 5 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
- 6 di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 7 di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale;
- 8 Di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
- 9 Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Responsabile

PO "COORDINAMENTO FUNZIONALE

DEL PERSONALE E DELLE ATTIVITÀ

CONNESSI ALL'UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS"

Dott.ssa Serenella Pascali

La Dirigente ad interim del Servizio RUNTS,
Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti
per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Il sottoscritto direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del DPGR 22/2021

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE:
Dott.ssa Rosa BARONE

IL VICE-PRESIDENTE, 'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE:

Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare.
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione.
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1 di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
- 2 di prendere atto di quanto statuito con Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022 che dispone l'assegnazione di risorse aggiuntive in favore della Regione Puglia per complessivi €198.421,00
- 3 di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 683.658,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E 2056293 negli esercizi precedenti, al fine di assicurare l'incremento delle risorse per il finanziamento della terza finestra temporale dell'avviso Pugliacapitalesociale 3.0 – Linea A;
- 4 di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 5 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
- 6 di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 7 di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale;

- 8 Di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
- 9 Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da
LAURA IUDIC
C = Regione Puglia
Firmato: 14/04/2023 15:47
Serial: Certificato: 891626

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del BSI/2023/.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
		Programmazione e governo della rete dei servizi			
Programma	7	sociosanitari e sociali			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	€ 882.079,00	€ 882.079,00
Totale Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi	residui presunti		
		sociosanitari e sociali	previsione di competenza	€ 882.079,00	
			previsione di cassa	€ 882.079,00	
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 882.079,00	
			previsione di cassa	€ 882.079,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
TITOLO	1	Spese correnti	previsione di competenza		
			previsione di cassa		€ 683.658,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		€ 683.658,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		€ 683.658,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 882.079,00	
			previsione di cassa	€ 882.079,00	€ 683.658,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 882.079,00	
			previsione di cassa	€ 882.079,00	€ 683.658,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€ 683.658,00	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 198.421,00	
			previsione di cassa	€ 198.421,00	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	€ 198.421,00	
			previsione di cassa	€ 198.421,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 882.079,00	
			previsione di cassa	€ 198.421,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 882.079,00	
			previsione di cassa	€ 198.421,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	12	14.04.2023

DGR N.524 DEL 29/03/2021 E DGR N.1122 DEL 07/07/2021. AVVISO PUGLIACAPITALESOCIALE 3.0 APPROVATO CON AD 5/2021 - DGR 48/2023. INTEGRAZIONE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA LINEA A. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
17.04.2023 11:12:35
GMT+01:00

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

C = IT

